

IMPRENDITORIA E LEADERSHIP

Lavorare in Smart working: benefici per le imprese e i dipendenti

di Luisa Capitanio – Imprenditrice, consulente di strategia e organizzazione per PMI

Volevamo diventare digitali e non trovavamo mai il tempo per fare il passo? Sognavamo di lavorare dal tavolo di un bar così come vedevamo accadere nei telefilm americani?

A causa dell' emergenza COVID liberi professionisti, lavoratori dipendenti ed imprese di qualsiasi dimensione, indipendentemente dalla loro volontà, hanno dovuto **riorganizzare il proprio lavoro**, obbligati – letteralmente – a **portarsi l'ufficio a casa**.

Con l'avvento dello **smart working** l'organizzazione precedente è stata stravolta, come sono stati stravolti i metodi di lavoro.

Ci basta pensare a quanta documentazione cartacea è diventata improvvisamente digitale, alle nuove piattaforme per la gestione di riunioni, alla crescita esponenziale dei *software opensource* con finalità molteplici come – giusto per fare un esempio - l'archiviazione condivisa di documenti.

Ora, possiamo serenamente dichiararlo, sia le imprese che i lavoratori hanno scoperto che implementare lo *smart working* come progetto strategico, porta notevoli benefici per entrambe le parti.

Il lavoro acquisisce una nuova dimensione, generatrice di comportamenti virtuosi come **responsabilità e produttività**.

I lavoratori dipendenti disposti a mettere in campo la propria capacità organizzativa e la propria autonomia, colgono senza dubbio alcuno i benefici dello *smart working* e ne diventano paladini.

Ecco dunque una lista dei possibili benefici per le imprese che implementano lo **smart working strategico**:

- lavorando per obiettivi, il dipendente aumenta il proprio *commitment* e - statistiche alla mano - la sua produttività aumenta;
- definire gli obiettivi in modo chiaro per i propri collaboratori, comporta che l'impresa abbia prima definito i propri;
- percepita come realtà innovativa, aperta al cambiamento, l'impresa ci guadagna in reputazione;
- prevedendo la restituzione di uno specifico risultato, il bisogno di controllo si riduce e

valori come la fiducia e il coinvolgimento, alla base dello *smart working*, permeano il rapporto di lavoro;

- diminuisce il tasso di assenteismo;
- intervengono necessarie revisioni organizzative e di processo e l'**innovazione** e il **miglioramento continuo** diventano pane quotidiano;
- l'innovazione spinge il bisogno di formazione, aumentano le skills dei dipendenti e cresce la competenza assoluta dell'impresa;
- la revisione e riorganizzazione degli spazi aziendali riduce il fabbisogno di metri quadrati. Ne beneficia il conto economico per la riduzione dei costi fissi e l'impatto ambientale si riduce (illuminazione, riscaldamento, raffrescamento etc.);
- la scoperta delle video call riduce all'indispensabile i viaggi: ci si muove quando davvero si può fare la differenza;
- **riduzione dei costi, ottimizzazione dei processi, produttività dei lavoratori** contribuiscono ad una **maggiore redditività dell'azienda**, che diventa più forte nella competizione globale;

Parimenti, anche i lavoratori dipendenti che abbracciano la modalità lavorativa dello *smart working*, incontrano molti benefici:

- riescono a conciliare meglio la vita professionale e quella personale (**work-life balance**);
- riducono notevolmente i tempi e i costi di spostamento per recarsi nel posto di lavoro;
- hanno più tempo da spendere con le loro famiglie e per i loro interessi personali;
- si sentono valorizzati professionalmente e la loro soddisfazione aumenta;
- si percepiscono parte integrante attiva e proattiva dell'impresa per cui lavorano e ne condividono i valori.

Sta nella capacità di collaborare di entrambe le parti l'opportunità di costruire insieme nuovi modelli organizzativi e di lanciare le imprese verso un futuro che ha come focus la **sostenibilità sociale e ambientale**.

